

**PROGETTARE  
IL FUTURO**

# Il «dopo di noi» la legge 112/2016

La Legge 112/2016 è la legge che garantisce, tramite la corretta predisposizione del Progetto individuale, il diritto delle persone con disabilità a poter scegliere dove, come e con chi vivere!

Questo vuole dire ripensare totalmente le modalità di intervento partendo dalla persona con i suoi bisogni di sostegno, desideri, aspettative e preferenze, accantonando quelli che sono stati fino ad oggi gli interventi prevalenti, ossia servizi precostituiti o scarico sulla famiglia dell'intera presa in carico della persona con disabilità.

# Esempi di progettazione Associazione Dopo di Noi Biella

Disabilità intellettiva lieve e media

Percorsi in più fasi e progetti mirati per ogni fase  
del percorso

<https://www.dopodinoi.biella.it/percorso-verso-autonomia>

## PERCORSO VERSO L'AUTONOMIA: PRIMA FASE

La prima fase è quella della presa di coscienza di sé del giovane con disabilità e della sua famiglia. Il riconoscimento della presenza di sé nel mondo e il supporto della sua famiglia accompagnano il giovane a compiere passi verso l'autodeterminazione e lo sviluppo di competenze e capacità della vita adulta.

## **Progetto Ti Vedo Adulto**

Il progetto Ti Vedo Adulto nasce come “laboratorio permanente di autonomia di base”. In questa realtà i giovani con disabilità possono inserirsi partendo dal loro livello iniziale fino al raggiungimento del massimo di autonomia possibile, attraverso un percorso fatto di piccoli laboratori.

## **Finanziatori del progetto**

- Provincia di Biella: Bando provinciale 2006 e 2007
- Fondazione CRB
- Contributo famiglie

## **Le finalità del progetto**

Creare “Un laboratorio permanente di autonomia” che sia di aiuto alla formazione di gruppi di disabili per favorire:

l’inserimento nel territorio evitando la chiusura del disabile nell’ambito familiare,

l’inserimento sociale in contesti di normalità,

la presa di coscienza delle famiglie della necessità di avviare questi processi di autonomia per imparare a guardare al proprio figlio come un adulto, avviando la coscienza del “dopo di noi” “durante noi”.

## **Gli obiettivi**

Passare da un’attività di percorsi frammentari di autonomia a un laboratorio permanente in cui: le famiglie possano avvicinarsi e trovare un momento di ascolto.

Individuare il percorso di autonomia possibile.

Predisporre attività e laboratori che attivino un percorso graduale del divenire adulto del giovane disabile.

## **Le azioni**

Ascolto della famiglia con l’intervento dell’assistente sociale e della psicologa.

Individuazione del percorso per il giovane con disabilità, attraverso l’inserimento nei laboratori più adeguati.

Laboratorio psicopedagogico per avviare un confronto tra famiglie che hanno gli stessi problemi.

## **La durata**

12 mesi che possono essere ripetuti in base al numero di persone che partecipano

<https://www.dopodinoi.biella.it/percorso-verso-autonomia>

## **PERCORSO VERSO L'AUTONOMIA: SECONDA FASE**

La seconda fase permette di far emergere le competenze relazionali del giovane con disabilità e intende promuovere il passaggio da una autonomia di base ad una autonomia di gestione (dal saper fare al saper quando fare) che permetta l'acquisizione di un' identità più consapevole e di una condizione di vita qualitativamente migliore.

In questa fase, si promuovono i primi "percorsi autonomi": si dà l'opportunità al giovane adulto con disabilità di "sperimentarsi" in situazioni concrete mediamente "protette".

I giovani con disabilità vengono aiutati a sviluppare la loro autonomia cognitiva e sociale attraverso la sperimentazione e l'analisi della gestione della vita quotidiana in un contesto integrato. Questo li aiuta a scoprire e migliorare le proprie abilità per diventare protagonisti del proprio progetto di vita.

In questa fase, la famiglia ha già fatto un percorso di presa di coscienza dell'adulità del proprio giovane parente con disabilità ed è pronta a gestire dei periodi di distacco, che diventano anche di sollievo.

<https://www.dopodinoi.biella.it/percorso-verso-autonomia/>

## **Progetto Famiglia e Percorso Verso L'autonomia**

Con il proseguire dell'attività dell'associazione Dopo di noi, si potenzia un percorso parallelo per lo sviluppo dell'autonomia per i giovani e le famiglie: solo includendo i genitori dentro uno spazio di rielaborazione si potranno potenziare e dare sostenibilità ai percorsi di autonomia, sia per chi già da anni segue le proposte associative, sia per chi si affaccia ora alla realtà del dopo di noi.

## **Progetto finanziato dal Bando provinciale**

### **Finalità**

Il progetto si propone dunque di accompagnare le famiglie a supportare in modo consapevole il percorso di autonomia del proprio figlio, operando i cambiamenti di attitudini e comportamenti necessari a beneficio dei propri figli ed allo stesso tempo attivare o approfondire l'autonomia possibile dei giovani adulti con disabilità.

### **Obiettivi**

Stimolare nelle famiglie l'accompagnamento e supporto del percorso di autonomia del proprio figlio in maniera consapevole, operando i cambiamenti di attitudini e comportamenti necessari a beneficio dei propri figli.

Permettere al giovane adulto con disabilità di attivarsi (gruppo di primo livello) o approfondire (gruppo di secondo livello) nella costruzione della propria autonomia.

### **Azioni**

Attivazione del percorso di riflessione sull'autonomia rivolte alle famiglie e coordinato da una psicologa e da volontari dell'associazione.

Mantenimento dei laboratori di autonomia rivolto ai giovani adulti con disabilità per lo sviluppo di competenze/attitudini/capacità gestito da due educatori e da numerosi volontari; (igiene personale/cucina/manipolazione).

Mantenimento dello spazio di rielaborazione psicologica di gruppo per i giovani con disabilità inseriti nel percorso, coordinato da una psicologa e da volontari dell'associazione.

### **DURATA**

12 mesi 2010/2011

## PERCORSO VERSO L'AUTONOMIA: TERZA FASE

Nella terza fase acquisisce fondamentale importanza lo sviluppo del progetto di vita attento ad accompagnare la “nuova identità” della persona con disabilità, sviluppata nelle fasi precedenti, non più solo verso un percorso di autonomia, ma un proprio “percorso di vita”.

In questa fase, l’inserimento lavorativo e sociale diventa condizione necessaria per lo sviluppo di un proprio progetto di vita. Essa avviene attraverso attività che prevedono un impegno periodico e continuativo in un contesto che permetta ai giovani con disabilità di assumere il ruolo di protagonisti nelle proprie vite, di avere una serie di responsabilità e di impegni da rispettare, diminuendo così il rischio di esclusione sociale.

<https://www.dopodinoi.biella.it/percorso-verso-autonomia/>

## **Progetto Aiutami a Volare**

La famiglia del disabile vive con angoscia il momento in cui non sarà più in grado di prendersi cura di lui.

***AIUTARE A VOLARE significa aiutare i genitori a credere nella possibilità di una vita indipendente per il proprio figlio: fornire loro dei punti di riferimento che diano sicurezza, mettere a disposizione un posto in cui i disabili possano lavorare sull'acquisizione della loro massima autonomia.***

I finanziatori del progetto: Centro Servizi per il Volontariato Biella/Fondazione Cassa di Risparmio di Torino

## **Le finalità del progetto**

La finalità generale del progetto è quella di sostenere i disabili adulti e le loro famiglie nella costruzione di prospettive di vita autonoma, di distacco graduale e di momenti di sollievo.

Fornire la possibilità ad alcuni adulti con disabilità del territorio di realizzare un passaggio dall'autonomia di base ad un'autonomia di gestione, che permetta l'acquisizione di un'identità più consapevole e di una condizione di vita qualitativamente migliore.

Si intende inoltre stabilizzare il percorso di costruzione della massima autonomia possibile, rendendo permanenti le azioni finalizzate della associazione.



## **Gli Obiettivi**

Individuare ed attuare percorsi di autonomia per i giovani adulti con disabilità, predisponendo laboratori che siano di avvio al graduale divenire adulto dei disabili. (saper comunicare, orientarsi, chiedere, usare servizi, ecc.).

Organizzare un ambiente casalingo in cui poter imparare a gestire la propria persona.

Realizzare periodi di vita autonoma e quindi di graduale distacco.

Sperimentare percorsi di inserimento sociale e, se possibile, assicurarsi una situazione economica che permetta di realizzare delle scelte di vita.

Organizzare un trasporto che permetta uno spostamento autonomo.

## **Le azioni**

Predisposizione e realizzazione di laboratori che portino ogni ragazzo verso il proprio “percorso di autonomia”, sviluppando diverse aree educative.

Weekend e Settimane di convivenza.

Percorso di Accompagnamento e Formazione per Volontari e tutta l'equipe di lavoro del progetto.

Realizzazione di un orto giardino.

Gestione dell'accoglienza e ristorazione.

Gestione Campi Sportivi.

**DURATA**

Anno 2008 – 2009 – 2010

## PERCORSO VERSO L'AUTONOMIA: QUARTA FASE

L'ultima fase è quella della promozione della “vita indipendente” dei giovani adulti con disabilità mediante lo sviluppo di soluzioni abitative protette come concreta risposta al “dopo di noi”.

Questa fase prevede il coinvolgimento di più attori, oltre la famiglia del giovane con disabilità: i servizi (socio-sanitari, sociali, per l'impiego, ecc.), le risorse relazionali informali della rete familiare (parenti, amici), le risorse associative, ricreative e culturali della propria comunità, i vicini di casa, i negozianti, il parroco, ecc.

<https://www.dopodinoi.biella.it/percorso-verso-autonomia/>

**L'arte di accogliere: il progetto**

*Questo progetto si iscrive all'interno del [percorso verso l'autonomia](#) già intrapreso da molti giovani e adulti con disabilità insieme all'Associazione *Dopo do Noi*, che persegue da 10 anni la propria mission:*

**Costruire il Noi, durante il Noi, per il Dopo di Noi.**

**Il progetto**

In particolare, **L'ARTE DI ACCOGLIERE** è un percorso mirato allo sviluppo, potenziamento e consolidamento di competenze per l'autonomia personale, cognitiva, emotiva e socio-relazionale di giovani e adulti con disabilità intellettiva lieve e moderata sul territorio biellese.

È un progetto che nasce per introdurre il Lavoro nel percorso verso l'Autonomia per lo sviluppo del progetto di vita delle persone con disabilità.

Per dare concretezza al percorso, l'[Associazione Dopo di Noi](#) propone lo sviluppo di attività specifiche in un'ottica di formazione continua, dove i giovani si realizzano per la creazione di un'attività alberghiera, educativa e agrituristica per accogliere persone e gruppi che vogliono sperimentare con loro giornate o periodi di convivenza presso **la CASA**.

Per dare un senso alle attività che si svolgono con le scuole e con i partecipanti alle cene i ragazzi imparano, attraverso alcuni laboratori a prepararsi all'incontro con l'altro.

**I laboratori**

Ognuno di questi laboratori ha permesso ai ragazzi di prepararsi all'incontro con l'altro.

**Psicodramma e il laboratorio di coaching**

si lavora sull'affermazione di sé, sulla relazione con l'altro, sul cosa fare e come comportarsi. In particolare, lo psicodramma conferma le capacità di riconoscersi e la capacità di mettersi in relazione con l'altro. [guarda le foto del laboratorio]

**Laboratorio orto e giardino**

Si lavora sullo sviluppo di competenze nella cura dell'orto. Imparare a coltivarlo, per avere ciò di cui serve per poi cucinarlo.

**Laboratorio di cucina**

Si impara a cucinare per sé e per gli altri, anche con i prodotti del lavoro dell'orto, nell'ottica di produrre cibi sani e genuini.

**Laboratorio di manipolazione**

Si offre ai ragazzi con una disabilità più grave la possibilità di partecipare attivamente alla preparazione dell'accoglienza degli ospiti e si realizzano i gadget per le cene e i regali per i ragazzi delle scuole.

<https://www.dopodinoi.biella.it/percorso-verso-autonomia/>

## **Vado a vivere da solo**

Questo progetto si iscrive all'interno del [percorso verso l'autonomia](#) già intrapreso da molti giovani e adulti con disabilità insieme all'Associazione Dopo do Noi, che persegue da 10 anni la propria mission:

**Costruire il Noi, durante il Noi, per il Dopo di Noi.**

**A partire dal 2015, "Vado a vivere da solo" è il progetto che ci guiderà per iniziare a lavorare concretamente sulla vita indipendente.**

Loredana, Daniele e Cristina hanno iniziato il percorso verso la vita indipendente. Iniziano il percorso per quattro giorni la settimana, presso Casa Delfino a Biella, mentre altri si affiancano in momenti di distacco graduale nel tempo libero e nella gestione della casa.

## **Tre giovani hanno iniziato il percorso verso la vita indipendente**

Pensare alla vita indipendente di una persona disabile sembra quasi impossibile per un genitore. Ci siamo quindi interrogati: dove sta il problema?

**Noi crediamo che sia fondamentale credere nei propri figli, credere che, pur con maggiori difficoltà, pur con il sostegno di qualcuno possano andare, possano farcela anche senza di noi genitori.**

In tutti questi anni abbiamo fatto una serie di progetti "Preparare il dopo di noi, durante noi", "Ti vedo adulto", "Aiutami a volare" ecc.

Questi titoli, che si sono poi riempiti di contenuti, hanno aiutato i nostri figli a crescere.

Quel che ci chiediamo è: noi genitori ci siamo resi conto che loro sono cresciuti?

Non è importante se lasceremo ai nostri figli soldi, case, ecc. Quello che a noi sembra fondamentale è **dare oggi una forte dose di stima e di fiducia:**

fiducia che li aiuti a credere in se stessi;

stima che sarà il ricordo più bello che si portano nel cuore, come ognuno di noi porta nel cuore delle frasi, dei gesti che i nostri genitori ci hanno lasciato e che sono quelli che, nei momenti di difficoltà che la vita ci riserva, andiamo a recuperare per andare avanti da persone adulte.

Certo nessuno può sostituire la mamma o il papà, l'abbiamo provato noi per primi. Ma la forza per affrontare i problemi della vita non ce la danno le persone esterne; la forza la si trova nei valori in cui si crede, nella stima e nella fiducia verso se stessi.

**Noi crediamo che si possa pensare alla vita indipendente per i nostri figli disabili, perché crediamo che loro abbiano dentro di sé questa forza: bisogna aiutarli a tirarla fuori e "lasciarli volare".**

Allora scopriremo che le nostre fatiche hanno aiutato a diventare adulti delle persone considerate incapaci e aver dato alla società una ricchezza umana.

## **Progetto E adesso al lavoro**

**Il progetto “E adesso... al lavoro!” introduce il LAVORO come iniziativa e filo conduttore per dare concretezza ad un progetto di vita autonoma per quei giovani e adulti con disabilità che cercano, insieme alle loro famiglie, di raggiungere il loro massimo realizzabile, compatibilmente con le proprie potenzialità.**

### **Finanziatori**

Fondazione Monte Paschi di Siena (2010)

Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (2011)

### **Finalità**

L’inserimento lavorativo mediante la **borsa di lavoro volontario** fa risultare meno conflittuali i rapporti fra i mondi della disabilità e quello del lavoro e anzi crea collaborazione e analisi comune.

### **La borsa lavoro**

La borsa di lavoro volontario, infatti, è uno strumento elastico che permette al datore di lavoro una valutazione serena, perché svincolata da obblighi, e al disabile di crescere in una situazione di formazione-lavoro.

Nonostante ciò, si rende necessario che l’Associazione Dopo di Noi si impegni a superare uno dei maggiori ostacoli alla integrazione sociale della persona disabile intellettiva: l’**integrazione lavorativa nell’ambito del mercato libero del lavoro**, dove essa possa ricevere una retribuzione per un lavoro adeguato alla propria idoneità.

Si tratta dunque, con questo progetto, di **superare i “laboratori protetti”**, dove le attività sono realizzate molto bene, e di individuare e promuovere una realtà produttiva dove l’inserimento lavorativo sia possibile, in un’ottica imprenditoriale per la creazione di una possibile attività alberghiera presso i locali di “La Casa” di Pettinengo.

### **Obiettivi**

La realizzazione di un tirocinio formativo volto alla ristorazione.

La realizzazione di un tirocinio formativo volto all’accoglienza.

### **Azioni**

Tirocinio Formativo volto alla Ristorazione ed all’Accoglienza

Attività di Ristorazione: pranzi – serate

Attività di Accoglienza: scambi e visite

Spazio di Rielaborazione per persone disabili

Spazio di rielaborazione per le famiglie

### **Durata**

Da ottobre 2010 a luglio 2011

<https://www.dopodinoi.biella.it/percorso-verso-autonomia/>

## **Progetto Inserimento Lavorativo Integrato**

*Il progetto intende consolidare e approfondire il [Percorso verso l'Autonomia](#) che vuole essere un percorso mirato allo sviluppo, potenziamento e consolidamento di competenze per l'autonomia personale, cognitiva, emotiva e socio-relazionale di giovani adulti con disabilità.*

### **Finanziatori**

SIMETICA

### **Finalità**

Rendere possibile un inserimento lavorativo a una giovane laureata, e alcuni inserimenti sociali, con borsa di studio, ad alcuni ragazzi disabili.

### **Obiettivi**

**Il consolidamento del “Percorso verso l'Autonomia” sperimentato come proposta concreta, innovativa e di evidente efficacia come preparazione propedeutica, anche se parziale, verso il “dopo di noi”.**

La speranza è che possa convertirsi in un **proposta continuativa**, non più legata a singoli progetti ma come offerta territoriale a tutti i giovani adulti con disabilità del Biellese.

**L'accompagnamento (inteso come supporto, sostegno, sollievo) delle famiglie** dei giovani con disabilità intellettiva, in modo che esse possano ripristinare l'equilibrio familiare e la possibilità di “ripensare serenamente” la necessità di preparare il dopo di noi, in maniera coesa, serena ma completa.

La **promozione di un cambiamento culturale sul territorio**. Nello specifico, si fa sempre più chiara la necessità di un lavoro che porti il territorio a riconoscere la persona con disabilità come persona che ha pari diritti e pari doveri, pensieri e sentimenti ma in particolare come persona che “appartiene al territorio” e quindi, da esso riconosciuta.

### **Azioni**

L'inserimento lavorativo mediante la “borsa di lavoro volontario” di alcuni ragazzi del Dopo di Noi.

Assunzione con contratto di collaborazione professionale una giovane neolaureata del Corso di Laurea in Servizio Sociale dell'Università di Torino, Facoltà di Scienze Politiche, Sede di Biella, per la durata di 12 mesi.

Spazi di riflessione e mentalizzazione.

### **Durata**

12 mesi, da gennaio 2011 a dicembre 2011.

<https://www.dopodinoi.biella.it/percorso-verso-autonomia/>

## **Progetto Formazione volontari e inserimento sociale di persone disabili**

*Per i disabili, il concetto di autonomia è strettamente legato alla possibilità di “essere protagonisti” della loro vita.*

In questo senso, svolgere attività, con un impegno periodico e continuativo, inserite in un contesto “di volontariato” permette a queste persone di assumere un ruolo che le fa sentire protagoniste e diminuisce il rischio di esclusione sociale.

### **Finanziatori**

Provincia di Biella: bando contributo ai sensi dell’art.14 della L.R. n.38/94  
Centro Servizi di Volontariato

### **Finalità**

Favorire la formazione di persone con disabilità medio lieve per rendere possibile l’inserimento come volontari in una struttura assistenziale che permetta loro di esprimere le loro capacità individuali, al fine di preparare il dopo di noi durante noi

### **Obiettivi**

Permettere la costruzione di un’identità come volontario  
Creare spazi di relazione extrafamigliare  
Costruzione di tasselli dell’agenda di vita  
Acquisire e sistematizzare competenze pratiche e relazionali  
Trasformare l’esperienza formativa in un inserimento sociale stabile

### **Azioni**

Individuazione dei ruoli e delle capacità di ogni singola persona, con individuazione degli ambiti di volontariato.  
Inserimento: è essenzialmente formativo e propedeutico. Costituisce un’esperienza di addestramento sul luogo del servizio stesso e può essere integrato con la realizzazione di laboratori di simulazione, per sviluppare le competenze necessarie.  
Svolgimento del servizio in autonomia.  
Una volta superata la fase di inserimento, il disabile svolgerà gradualmente dei compiti di servizio volontario in maniera autonoma.

### **Durata**

10 mesi per l’attuazione

[https://youtu.be/d28\\_OdSxu9E](https://youtu.be/d28_OdSxu9E)